

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27 febbraio 2002, esecutiva, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2002;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 47 dell'1.7.2002 e n. 57 del 4.9.2002 nonché quelle della Giunta Comunale n. 96 del 10.7.2002, n. 134 del 2.10.2002 n. 160 e n. 161 del 27.11.2002, assunte con i poteri del Consiglio e dal medesimo ratificate entro i termini di legge, con le quali si approvavano gli assestamenti al Bilancio di Previsione 2002;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 8 del 19.12.2002 con il quale viene differito al 31 marzo 2003 il termine, per l'adozione della deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2003;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 comma 3 che testualmente recita: "Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Richiamato l'art. 163 del D.lgs 18.8.2000 nr. 267 che al comma 1 recita: "nelle more di approvazione del bilancio di previsione omissis. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non

superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

Rilevato che l'Ente è tenuto ad anticipare la paga agli obiettori in servizio con cadenza mensile e ad effettuare eventuali spese necessarie alla loro gestione;

Visto il T.U.EE.LL. di cui al D..Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1) - di autorizzare le spese per la gestione degli obiettori di coscienza in servizio presso l'Ente (la convenzione vigente con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile prevede l'assegnazione di un massimo di n. 20 obiettori) e l'anticipo della paga mensile che verrà, successivamente, rimborsata da parte del competente Ufficio Naz.le per il Servizio Civile di Roma;

2) - di prevedere l'accertamento di E. 10.330,00 sul cap. 207 del Bilancio 2003 - accertamento n. 70 -;

3) - di impegnare la somma di E. 10.330,00 come segue:

- quanto a E. 5.165,00 sul cap. 370 "Indennità giornaliera per gli obiettori di coscienza" del Bilancio 2003 - impegno n. 492 -;

- quanto a E. 5.165,00 sul cap. 241 "Acquisto di prodotti di consumo per la gestione degli obiettori di coscienza" del Bilancio 2003 - impegno n. 493 -;

4) - di dare atto che gli impegni di spesa sono assunti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 163 comma 1 del Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000;

5) - di individuare nella dr.ssa Stegfanina Gianoli la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;